GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — LUNEDI 14 LUGLIO — NUM. 164

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

SEDUTA PUBBLICA

Lunedì 14 luglio 1890.

Ordine del giorno:

Al Tocco. — Riunione degli Uffici per l'esame dei seguenti progetti di legge:

a) Provvedimenti per la città di Roma (N. 132);

b) Riordinamento dei Banchi di Napoli e di Sicilia (N. 133);

c) Servizio telefonico (N. 134).

Discussione dei progetti di legge

1. Sulle istituzioni pubbliche di beneficenza (N. 6-C);

2. Convenzione del 1° ottobre 1889 tra l'Italia e l'Etiopia (N. 111);

3. Autorizzazione ai comuni di Alluvione-Cambiò, Basaluzzo, Bosco Marengo ed altri ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1890 la media del triennio 1884-85-86 (n. 124);

4. Dichiarare monumento nazionale la tomba di G. Garibaldi a Caprera (n. 123);

5. Convenzione colla Navigazione generale italiana per un servizio quindicinale di navigazione a vapore fra Alessandria d'Egitto e Suez toccando Porto Said, in allacciamento delle linee fra Genova ed Alessandria e fra Suez ed Aden (n 126);

6. Creazione di un Istituto di credito fondiario (n. 122);

7. Convalidazione dei reali decreti autorizzanti prelevazioni di somme del fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1889-90 (n. 125);

8. Disposizioni relative alla tassa sulla minuta vendita nei comuni chiusi (n. 107)

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Poste e Telegrafi:

Con decreto del 12 giugno 1890:

A cavaliere:

Antonini cav. Celestino, direttore delle Poste, collocato a riposo con decreto 1 novembre 1889.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 12 giugno 1890:

A cavaliere:

Calzarossa cav. Luigi, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il Tesoro:

Con decreto del 15 giugno 1890:

A cavaliere

Buglione di Monale cav. Giovanni Pietro, segretario di Ragioneria di 1ª classe nelle Intendenze di Finanza, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Interno:

Con decreto del 19 giugno 1890:

A cavaliere:

Mancini cav. Ottaviano, ispettore di Pubblica Sicurezza, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze:

Con decreto del 19 giugno 1890:

A cavaliere:

Corradi cav. Angelo, ispettore di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione:

Con decreto del 19 giugno 1890:

A cavaliere:

Marilli cav. Domenico, preside del R. Liceo di Belluno, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6935** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Cerami (Catania) è autorizzato a sovrimporre per 25 anni, a datare dal 1890 inclusivo, la somma di lire 8478 eccedente la media del triennio 1884-85-86 per provvedere all'ammortamento di un mutuo di lire 130,000 da assumersi dalla Cassa depositi e prestiti per estinguere un debito di egual somma.

Lo stesso comune è poi autorizzato, limitatamente allo esercizio 1890, a sovrimporre la somma di altre lire 7083 per far fronte ai bisogni ordinari del bilancio.

Art. 2.

Al comune di Pedara (Catania) è concessa la facoltà di sovrimporre ai tributi diretti per 20 anni, a datare dal 1890 inclusivo la somma di lire 1991,25 eccedente la media del triennio 1884-85-86 per provvedere all'ammortamento di un mutuo di lire 30,000 da contrarsi con la Cassa di Soccorso per opere pubbliche in Sicilia, per provvedere alla sistemazione di un tratto di strada provinciale attraversante l'abitato del comune.

Lo stesso comune è poi anche autorizzato di sovrimporre, limitatamente all'esercizio 1890, lire 508,75 per far fronte ai bisogni di ordinaria amministrazione.

Art. 3.

Al comune di Alagna (Novara) è accordata la facoltà di delegare alla Cassa depositi e prestiti dal 1890 al 1919 inclusivo l'annua somma di lire 955,86 da sovrimporsi ai tributi diretti ed eccedenti la media triennale 1884-85-86 per provvedere all'ammortamento di un mutuo di 15,000 lire destinato alla costruzione della strada comunale obbligatoria Alagna-Mollia.

Lo stesso comune è autorizzato sovrimporre, limitatamente all'esercizio 1890, altre lire 479,26 per far fronte agli ordinari bisogni del bilancio.

Art. 4.

Il comune di Riva Valdobbia (Novara) è autorizzato a sovrimporre dal 1890 al 1919 inclusivo la somma di lire 1911,72 eccedente la media del triennio 1884-85-86 per provvedere all'ammortamento di un mutuo di lire 30,000 da contrarsi con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di una strada comunale obbligatoria.

Lo stesso comune è anche autorizzato a sovrimporre, limitatamente all'esercizio 1890 altre lire 790,79 pei bisogni di ordinaria amministrazione.

Art. 5.

Al comune di Favale in provincia di Genova, è concessa l'autorizzazione a stanziare nei propri bilanci e fino al 1915 la somma di lire 1970,32 sovrimponendola ai tributi diretti, e ciò per provvedere all'ammortamento del mutuo di lire 29,300 contratto nel 1885 con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione della strada comunale obbligatoria detta del Malvaro.

Art. 6.

E' concessa facoltà al comune di Mazzara del Vallo (Trapani) di sovrimporre per 20 anni a datare dal 1890 ai tributi diretti la somma di lire 10,082,40 oltre la somma già autorizzata colla legge 11 luglio 1889, eccedente la media del triennio 1884-85-86 per provvedere all'ammortamento del mutuo di lire 150,000 da contrarsi con la Cassa di Soccorso per opere pubbliche di Sicilia e destinato al pagamento del residuo debito verso l'appaltatore delle opere di sistemazione di strade interne ed esterne all'abitato.

Art. 7.

Il comune di Pereto (Aquila) è autorizzato a sovrimporre ai tributi diretti (oltre la somma già autorizzata con legge dell'11 luglio 1889) dal 1891 al 1911 inclusivo la somma di lire 4004,18 dal 1912 al 1914 inclusivo lire 6448,46, dal 1915 al 1916 lire 5641,28, e dal 1917 al 1920 inclusivo lire 4004,18, e ciò per provvedere all'istruzione di quattro mutui colla Cassa depositi e prestiti, uno di lire 12,000 contratto nel 1884 per trent'anni, l'altro di lire 25,000 contratto nel 1886 per anni trenta, il terzo per lire 47,400 da contrarsi per trent'anni, e l'ultimo per lire 19,600 pure da contrarsi per trent'anni, i primi tre per la viabilità obbligatoria, il quarto per costruzione di cimitero.

Art. 8.

Al comune di Cineto Romano (Roma) è accordata la facoltà di sovrimporre fino al 1907 inclusivo la somma di lire 1885,49 e fino al 1912 inclusivo quella di lire 1809,11 in eccedenza al limite medio triennale 1884-85-86 e ciò per far fronte all'ammortamento di tre mutui passivi colla Cassa depositi e prestiti contratti il primo nel 1882 in lire 1098,73 per sistemazione del cimitero e per 25 anni, il secondo pure nel 1882 nella somma di lire 18901,27 per anni trenta per la viabilità obbligatoria, il terzo da contrarsi per lire 12,000 per trent'anni per una conduttura d'acqua potabile.

Lo stesso comune è ancora autorizzato, per tutto il tempo che può occorrere, ad applicare la sovrimposta del 5 per cento sui tributi diretti per la costituzione del fondo speciale strade obbligatorie.

Art. 9.

Al comune di Bollano (Genova) è accordata la facoltà di sovrimporre ai tributi diretti dall'anno 1891 al 1920 la somma di lire 3186,18 eccedente la media del triennio 1884-85-86 per provvedere al pagamento del mutuo di lire 50,000 da contrarsi con la Cassa depositi e prestiti per far fronte alla spesa di costruzione di una strada obbligatoria.

Art. 10.

Il comune di Reino (Benevento) è autorizzato a sovrim-

porre fino al 1913 inclusivo la somma di lire 10,267,42 dal 1914 al 1918 inclusivo la somma di lire 5911,36 e pel 1919 la somma di lire 5205,88 eccedente la media del triennio 1884-85-86 allo scopo di provvedere all'ammortamento di 4 mutui, il primo di lire 14,000, il secondo di lire 21,922,95, il terzo di lire 38,600 contratti nel 1889 con la Cassa depositi e prestiti, il quarto di lire 74,900 da contrarsi per estinguere varie passività onerose.

Art. 11.

L'art. 1 della legge 11 luglio 1889, n. 6224, serie 3ª, è modificato come segue:

Il comune di Pentone (Catanzaro), è autorizzato di sovrimporre fino all'anno 1910 inclusivo la somma di lire 2246,40, superiore per lire 701,30 alla media del triennio 1884-85-86 per provvedere al pagamento di delegazioni a favore della Cassa depositi e prestiti per 2 mutui, uno di lire 20,000 contratto nel 1879 per le strade obbligatorie, e l'altro di lire 16,000 da contrarsi per la costruzione del cimitero.

Art. 12.

Le autorizzazioni predette, che vengono date agli effetti degli articoli 50 e 52 della legge 1° marzo 1886 sul riordinamento della imposta fondiaria, non si estendono a quei centesimi addizionali che i menzionati comuni dovessero, per gli esercizi 1891 e successivi, sovraimporre in eccedenza alla media triennale 1884-85-86 od al limite legale per sopperire ad oneri normali di bilancio, pei quali all'occorrenza dovranno richiedere uno speciale provvedimento legislativo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero 6939 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 28 giugno 1890, n. 6909 (serie 3ª), che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1890-91;

Visti i Regi decreti 26 giugno 1887, n. 4693; 1° luglio 1888, n. 5523; 30 giugno 1889, n. 6241 e 23 novembre 1889, n. 6526 (serie 3ª) relativi al ruolo organico del personale dell'amministrazione centrale della R. Marina;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ruolo organico del personale del Ministero della Marina è stabilito in conformità della seguente tabella:

Gradi e classi:		Stipendio individuale
1 Ministro	L.	25000
1 Sottosegretario di Stato	»	10000
Personale militare.		
1 Capo di stato maggiore del Ministero (ufficiale ammiraglio)	»	(a)
1 Direttore generale del servizio militare (ufficiale ammiraglio)	»	(a)
1 Direttore generale delle costruzioni navali (ispettore generale, o ispettore, del genio navale)	»	(a)
1 Direttore generale di artiglieria e armamenti (ufficiale ammiraglio)	»	(a)
1 Direttore del servizio idrografico (ufficiale ammiraglio)	»	(a)
1 Direttore del servizio sanitario (ispettore medico)	»	(a)
1 Direttore dell'ufficio di revisione (ispettore commissario)	»	(a)
1 Capo dell'ufficio del genio militare (colonnello del genio militare)	»	(a)
6 Capi di divisione (capitani di vascello o di fregata	»	(a)
1 Capo di divisione (direttore del genio navale o ingegnere capo di 1ª classe)	»	(a)
1 Capo di divisione (direttore del genio navale o ingegnere capo di 1ª classe, oppure ufficiale macchinista di grado corrispondente)	»	(a)
1 Capo di divisione (direttore medico o medico capo di 1ª classe)	»	(a)
1 Capo di divisione (medico capo di 1ª classe)	»	(a)
1 Capo di divisione (direttore di Commissariato)	»	(a)
1 Capo di divisione (commissario capo di 1ª classe)	»	(a)
11 Capi di sezione (capitani di corvetta o tenenti di vascello)	»	(a)
1 Capo di sezione (ingegnere capo di 2ª classe o ingegnere di 1ª)	»	(a)
2 capi di sezione (ingegneri capi di 2ª classe o ingegneri di 1ª classe, oppure ufficiali macchinisti di grado corrispondenti)	»	(a)
2 Capi di sezione (capitani di porto di 3ª classe o ufficiali di porto di 1ª classe	»	(a)
2 Capi di sezione (commissari capi di 2ª classe)	»	(a)
1 Capo di sezione (maggiore o capitano del genio militare)	»	(a)
1 Capo di sezione (ragioniere geometra principale del genio militare)	»	(a)
40		
Personale civile.		
Carriera amministrativa e di ragioneria.		
1 Direttore generale della marina mercantile	L.	[illegible]
1 Direttore generale, membro del Consiglio superiore di marina	»	[illegible]
5 Capi di divisione di 1ª classe	»	7000
3 Capi di divisione di 2ª classe	»	6000
8 Capi di sezione di 1ª classe	»	5000
8 Capi di sezione di 2ª classe	»	4500
11 Segretari di 1ª classe (b)	»	4000
11 Segretari di 2ª classe (b)	»	3500
10 Segretari di 3ª classe (b)	»	3000
10 Vice Segretari di 1ª classe (b)	»	2500
12 Vice Segretari di 2ª classe (b)	»	2000
(c) Volontari		
80		

1 Bibliotecario	L.	4500
Carriera d'ordine		
1 Capo degli uffici d'ordine	L.	4000
5 Archivisti di 1ª classe	»	3500
5 Archivisti di 2ª classe	»	3200
4 Archivisti di 3ª classe	»	2700
14 Ufficiali di ordine di 1ª classe	»	2200
14 Ufficiali di ordine di 2ª classe	»	1800
20 Ufficiali di ordine di 3ª classe	»	1500
63		
25 Scrivani locali		
Personale di servizio.		
2 Capi uscieri	L.	1500
1 Capo usciere	»	1400
7 Uscieri	»	1300
10 Uscieri	»	1200
8 Inservienti	»	1000
28 (*d*)		

(*a*) Paga del proprio grado.
(*b*) Un segretario ed un vice segretario sono addetti alla Segreteria del Consiglio superiore di marina.
(*c*) Numero indeterminato.
(*d*) Due uscieri sono addetti al Consiglio superiore di marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 giugno 1890.

UMBERTO.

B. Brin.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Num. **MMMDCCCXXIV** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testamento olografo 30 settembre 1889, col quale il dottor Francesco Rossi, aiuto alla Cattedra di fisiologia della R. Università di Siena, istituiva erede universale di quanto gli appartenesse il giorno della sua morte l'Università predetta, a condizione che le rendite della eredità dovessero anno per anno essere erogate ad esclusivo vantaggio del laboratorio di fisiologia in supplemento alla sua dote ordinaria;

Veduto il codicillo 2 novembre 1889, col quale il predetto dottor Rossi ripartiva i libri e gli opuscoli di sua proprietà fra la biblioteca speciale del laboratorio di fisiologia e quella generale della Università che deve ancora istituirsi;

Veduta l'istanza fatta dal Rettore di detta Università per essere autorizzato ad accettare l'eredità del dottor Francesco Rossi;

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio accademico dell'Università stessa nelle sedute del 19 dicembre 1889 e del 12 aprile 1890;

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037 e il Regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il signor Rettore della R. Università di Siena, quale rappresentante dell'Università stessa, è autorizzato ad accettare l'eredità lasciata all'Università predetta dal dottor Francesco Rossi cogli oneri e le condizioni dal testatore stabilite nel testamento del 30 settembre 1889, e nel codicillo del 2 novembre successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1890.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale del* ***Ministero di*** *Grazia e Giustizia e dei Culti:*

Con decreti ministeriali del 5 luglio 1890:

A Cassini comm. Giuseppe, direttore capo divisione di 1ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti con stipendio di lire 7000 dal 1° agosto 1884, è concesso l'aumento sessennale del decimo in lire 700, con decorrenza dal 1° agosto 1890.

A Dallera comm. Antonio, direttore capo divisione di 1ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti con stipendio di lire 7000 dal 1° agosto 1884, è concesso l'aumento sessennale del decimo in lire 700, con decorrenza dal 1° agosto 1890

A Maiorano Raffaele, vice segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con lo stipendio di lire 2500 dal 1° agosto 1878, ed un primo aumento sessennale del decimo in lire 250 dal 1° agosto 1884, è concesso un secondo aumento sessennale del decimo in lire 250 a decorrere dal 1° agosto 1890.

Con R. decreto del 6 luglio 1890:

Magrini Giuseppe, segretario della Regia procura del Tribunale civile e penale di Pistoia, in missione presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato traduttore ufficiale nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale del 3 luglio 1890:

Cianci Angelo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Cosenza, è privato dello stipendio dal 25 giugno 1890, per abusiva assenza dalla residenza.

Con decreti ministeriali del 5 luglio 1890:

E' promosso dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire 9,000 dal 1° luglio 1890:

Resti Ferrari comm. Giuseppe, presidente di sezione della corte di appello di Bologna.

E' promosso dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire 7,000 dal 1° luglio 1890:

Nazzari cav. Augusto, consigliere della corte di appello di Roma.

E' promosso dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire 5,000 dal 1° luglio 1890:

Majone cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Campobasso.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire 3,500 dal 1° luglio 1890:

Castegnaro Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Vicenza;
Rozza Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Napoli.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 500 sull'attuale stipendio di lire 5,000 dal 1° luglio 1889 al signor:

Savagnone cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Borgotaro.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 500, sull'attuale stipendio di lire 5,000 dal 1° giugno 1890 al signor:

Riva cav. Gaudenzio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Varallo.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 600, sull'attuale stipendio di lire 6,000 dal 1° luglio 1890 al signor:

Matteucci cav. Paolo, consigliere della corte di appello di Parma.

E' concesso l'aumento di lire 500 sull'attuale stipendio di lire 3,500 dal 1° luglio 1890 al signor:

Sabelli Egisto, giudice del tribunale civile e penale di Cassino.

E' promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° giugno 1890, con l'annuo stipendio di lire 2,500, il signor:

Vandoni Felice, pretore del 1° mandamento di Monza.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° luglio 1890, collo annuo stipendio di lire 2500, i signori:

Puglisi Allegra Michele, pretore del mandamento di Scicli;
Fontini Ferdinando, pretore del mandamento di Volturara Irpina;
Lorusso Pietro, pretore del mandamento di Monopoli;
Alippi Alipio, pretore del 2° mandamento di Ancona;
Sitinati Giuseppe, pretore del mandamento di Nonantola;
De Maria Eugenio, pretore del mandamento di Pallanza;
Gavassini Carlo, pretore del mandamento di Mortara;
Galba Giovanni, pretore del mandamento di Loreto Aprutino;
Ricci Agostino, pretore del mandamento di Savignano di Romagna;
Viva Antonio, pretore del mandamento di Campi Salentino.

Con R. decreto del 6 luglio 1890:
(Sentito il Consiglio dei ministri)

Massa cav. Narciso, consigliere della Corte d'appello di Firenze, è nominato presidente di sezione della stessa Corte d'appello di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 8000.

Con RR. decreti del 6 luglio 1890:

Sacco cav. Vincenzo, presidente del tribunale civile e penale di Avellino, è nominato consigliere della Corte d'appello di Trani, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Tufano Alfonso, giudice del tribunale civile e penale di Melfi, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Salerno a sua domanda, senza il detto incarico,

De Vecchi Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Firenze, è tramutato ad Avellino, a sua domanda.

Noya Guglielmo, giudice del tribunale civile e penale di Modica, è tramutato a Potenza, a sua domanda.

Ferri Marco, giudice del tribunale civile e penale di Sondrio, è tramutato a Busto Arsizio, a sua domanda, ed è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 4000.

Berardelli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Mistretta, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute per tre mesi dal 16 luglio 1890, con l'assegno in ragione di annue lire 1500.

Magri Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Mantova, è collocato in aspettativa, a sua domanda per motivi di salute per tre mesi dal 16 luglio 1890, con l'assegno in ragione di annue lire 1500.

Carboni cav. Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Verona, è tramutato a Lanusei.

Melli Pilade, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Mantova, è tramutato a Verona.

Grillo Crescenzio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lanusei, è tramutato a Grosseto.

Bettoni Lodovico, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Grosseto, è tramutato a Mantova.

Mattani Leopoldo, pretore del mandamento di Busto Arsizio, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Sondrio, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Martini Francesco, pretore del mandamento di Linguadossa, è tramutato al mandamento di Modica.

Forziati Giovanni Battista, pretore del mandamento di Contursi, è tramutato al mandamento di Salerno.

Salvati Eugenio, pretore del mandamento di Bagnoli Irpino, è tramutato al mandamento di Contursi.

Cardile Gaetano, pretore del mandamento di Palazzolo Acreide, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 16 luglio corrente con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Palazzolo Acreide.

Gallo Giuliano, vice pretore del mandamento Prè in Genova, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Mocana, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Pascucci Domenico, avvocato in Avellino, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Brienza con l'annuo stipendio di lire 2200.

Santucci Gaetano, procuratore in Napoli, avente i requisiti di legge è nominato pretore del mandamento di Calvello, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Curatolo Francesco, vice pretore in temporanea missione al mandamento di Vittoria con la mensile indennità di lire 100, e già procuratore in Trapani, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Mirabella Imbaccari, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Manfredi Vita Agrippino, vice pretore del mandamento di Ramacca, è tramutato al mandamento di Mineo.

Lo Metre Giovanni, vice pretore del mandamento di Nocera Inferiore, è tramutato al mandamento di Santa Anastasia.

Fasanari Federico, vice pretore del mandamento di Angri, è tramutato al mandamento di Casoria.

Fischer Rodolfo, vice pretore del mandamento di Sarno, è tramutato al mandamento di Caivano.

Di Fiore Luigi, vice pretore del mandamento di Sarno, è tramutato al mandamento di Barra.

Della Rocca Carlo, vice pretore del 3° mandamento di Milano, è tramutato alla pretura urbana della stessa città.

Vedana Giuseppe, vice pretore del mandamento di Bassano, è tramutato al 6° mandamento di Milano.

D'Eccheri Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 3° mandamento di Milano.

Canale Ghidini Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Villa San Giovanni.

Belli Bernardo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Arce.

Pesce Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Lagonegro.

Perrone Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Mugnano di Napoli.

Giraud Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Novara.

Bongiovanni Antonino, conciliatore nel comune di Furnari, circondario di Messina, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da De Marzi Giuseppe dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Monterubbiano;

da Bassignani Luigi dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Bagnone.

Con decreti ministeriali del 7 luglio 1890:

Di Gregorio Leopoldo, uditore, è destinato all'ufficio dell'avvocato erariale in Palermo.

Il decreto ministeriale 21 aprile 1890, col quale *Prato Carlo*, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Firenze, venne privato dell'indennità, è revocato.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 3 luglio 1890:

Tulli Francesco, vice cancelliere della pretura del 5° mandamento di Roma, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'ufficio a datare dal 1° luglio 1890.

Cardiota Vito Sante, vice cancelliere della pretura di Campi Salentino, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Trani, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Capozza Salvatore, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Trani, è nominato vice cancelliere della pretura di Campi Salentino, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Foretti Giovanni Battista, vice cancelliere della pretura di Sermide, è tramutato alla pretura di Chiari, a sua domanda.

Lumini Domenico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Brescia, è nominato vice cancelliere della pretura di Sermide, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 4 luglio 1890:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria a datare dal 1° luglio 1890, coll'annuo stipendio di lire 2200:

Tosco Garufi Giuseppe, cancelliere della pretura di Niscemi;

Mancuso Benedetto, cancelliere della pretura Arcivescovado in Messina;

Monti Melchiorre, cancelliere della pretura di Ciminna;

Cinzano Matteo, cancelliere della pretura di Carmagnola;

Trubiani Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° luglio 1890, coll'annuo stipendio di lire 2000.

Nulli Giacomo, cancelliere della pretura di Orzinuovi;

Moja Luigi, cancelliere della pretura di Borgonuovo Val Tidone;

Doria Fortunato Andrea, cancelliere della pretura di Trino;

Bruscu Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Oristano;

Zangarese Francesco, segretario della R. procura presso il Tribunale civile e penale di Rossano;

Vitale Camillo Evaristo, cancelliere della pretura di Domodossola.

E' promosso dalla 4ª alla 3ª categoria, a datare dal 1° giugno 1890, coll'annuo stipendio di lire 1800:

Quartaroli Luigi, cancelliere della pretura di Casoli.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, a datare dal 1° luglio 1890, coll'annuo stipendio di lire 1800:

Massa Francesco, cancelliere della pretura di Casalbordino;

Asturaro Luigi, vice cancelliere del Tribunale civile e penale di Reggio Calabria;

Sebbetti Angelo, vice cancelliere del Tribunale civile e penale di Salerno;

[illegible] Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Mortara;

Lelli Vincenzo di Francesco, vice cancelliere del Tribunale civile e penale di Fermo;

Billi Vincenzo, segretario della R. procura presso il Tribunale civile e penale di Urbino;

Corradi Ernesto, cancelliere della pretura di Berceto;

Galli Emilio, segretario della R. procura presso il Tribunale civile e penale di Pavullo.

Con RR. decreti del 6 luglio 1890:

Monti Ludovico, cancelliere del Tribunale civile e penale di Mondovì, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1 lett. *a b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1890, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Corte d'appello.

Ferrari Giovanni, cancelliere del Tribunale civile e penale di Vigevano, è tramutato al Tribunale civile e penale di Mondovì, a sua domanda.

Darbelley Lorenzo, già cancelliere al Tribunale ora a riposo, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa qualità a decorrere dal 1° agosto 1890, è destinato al Tribunale civile e penale di Vigevano, coll'annuo stipendio di lire 3,000.

Feliciotti Vincenzo, cancelliere della Pretura di Tolentino, è tramutato alla Pretura di Sarnano.

Manfrelli Gustavo Adolfo, cancelliere della Pretura di Sarnano, è tramutato alla Pretura di Tolentino.

Vanni Acrisio, cancelliere della Pretura di Pienza, è tramutato alla Pretura di S. Sepolcro, a sua domanda.

Sbardelli Alessandro, cancelliere della Pretura di Monterubbiano, è tramutato alla Pretura di Potenza Picena, a sua domanda.

Cresio Andrea, cancelliere della pretura di Bussoleno, in servizio da oltre anni dieci, è d'ufficio collocato in aspettativa per constatati motivi di salute, per sei mesi a decorrere dal 16 luglio 1890, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.

Perongini Raffaele, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Avellino, è nominato cancelliere della pretura di Urbania, coll'annuo stipendio di lire 1,600, cessando di percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Montini Gisleno, sostituto segretario della R. procura presso il Tribunale civile e penale di Urbino, è nominato cancelliere della Pretura di Monterubbiano, coll'annuo stipendio di lire 1,600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Baronchi Tebaldo, vice cancelliere della Pretura urbana di Firenze, è nominato cancelliere della Pretura di Pienza coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Con decreti ministeriali del 6 luglio 1890:

Zegretti Ignazio, vice cancelliere della Pretura del 4° mandamento di Roma, in servizio presso la cancelleria della Corte di cassazione in detta città è applicato alla Pretura di Bussoleno, coll'incarico di reggere quella cancelleria durante l'aspettativa del titolare.

Rossi Melchiorre, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e penale di Urbino, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreto ministeriale del 7 luglio 1890:

La sospensione inflitta col decreto 18 marzo 1890 a Rubino Diego, cancelliere della Pretura di Castrogiovanni, è ridotta a giorni 15. Saranno al medesimo pagati gli stipendi decorsi e non percetti dal 16 aprile al 15 maggio 1890, sotto deduzione della metà corrisposta alla di lui famiglia, a titolo di assegno alimentare durante la sospensione.

Con ministeriali decreti dell'8 luglio 1890:

Zeppieri Raffaele, vice cancelliere della pretura di Ceccano, è tramutato alla pretura di Guarcino, a sua domanda.

Marella Nicola, vice cancelliere della pretura di Guarcino, è tramutato alla pretura di Ceccano, a sua domanda.

Montolini Antonio, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Pordenone, è nominato vice cancelliere della pretura di Aviano, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Turchetti Torquato, vice cancelliere della pretura di Aviano, è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Pordenone, coll'attuale stipendio di lire 1300.

BOLLETTINO N. 26

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal dì 23 al 29 di giugno 1890

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Centallo e Fossano.

Alessandria — Carbonchio: 8 con 6 morti a Balzola.

Affezione morvofarcinosa: 1 letale ad Alessandria.

Regione II. — Lombardia.

Bergamo — Affezione morvofarcinosa: 1, a Cividate del Piano.

Carbonchio: 2 bovini a Bergamo e Treviglio.

Regione III. — Veneto.

Verona — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Grezzana e Castelletto di Brenzone.

Belluno — Carbonchio 1 bovino, morto, a Comelico Inferiore.

Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Ponte nell'Alpi.

Febbre aftosa: 133 bovini in 8 stalle ad Arpè; 27 a Feltre e Cesiomaggiore, 1 a Fonzaso.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Affezione morvofarcinosa: 1 a Cortemaggiore.

Parma — Carbonchio essenziale: 1, letale, a Fontanellato.

Modena — Tifo petecchiale dei suini: 5 a Camposanto, 1 a Nonantola.

Carbonchio: 3 suini morti, a Nonantola.

Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a S. Giovanni.

Ravenna — Carbonchio essenziale: 1 bovino morto, a Cervia.

Forlì — Carbonchio: 1 bovino morto, a S. Arcangelo.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Macerata — Pneumonite infettiva dei suini: 9 a Civitanova.

Perugia — Tifo petecchiale dei suini: 6 letali a Norcia e Marsciano.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Baschi.

Zoppina suppurativa degli ovini: 60 a Gualdo Tadino.

Regione VII. — Toscana.

Firenze — Affezione morvofarcinosa: 1 a Fucecchio.

Arezzo — Carbonchio: 1 bovino, morto, a S. Sepolcro.

Tifo petecchiale dei suini: 1 letale, a Castiglione Fiorentino.

Grosseto — Carbonchio essenziale: 2 bovini, con 1 morto, ad Arcidosso.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Continua le scabbie degli ovini a Castelsubequo, Castelvecchio, Molino e Gagliano Aterno, Petrella, Antrodoco.

Affezione morvofarcinosa: 2 a Pettorano.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Barbone bufalino: 3 a Sessa Aurunca.

Reggio — Carbonchio sintomatico: 1 a Roghudi.

Roma, addì 11 luglio 1890.

Dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità Pubblica

L. Pagliani.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il 10 corrente, in Roccabascerana, provincia di Avellino, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 10 luglio 1890.

I telegrammi per « La Libertad » nel San Salvador (America centrale) sono soggetti alla censura del Governo.

Roma, 11 luglio 1890.

Oltre i telegrammi per « La Libertad » sono soggetti alla censura governativa anche quelli per tutti gli altri uffizi del San Salvador e quelli per il Guatemala e l'Honduras (America centrale).

Sono interrotti tutti i cavi fra Banjoewangi Giava (Indie Neerlandesi) e l'Australia.

I telegrammi per qualunque destinazione dell'Australia possono spedirsi per posta da Banjoewangi colla tassa telegrafica di Giava e la sopratassa postale di lire 1 per telegramma.

Roma 10 luglio 1890.

Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia

In relazione all'avviso inserto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 25 giugno 1890 n. 143 si rendono di pubblica ragione i numeri delle 1530 Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico create con legge 11 agosto 1870 n. 5784 ed emesse in virtù del R. decreto 14 agosto 1870 n. 5794 ed alienate dopo la legge 23 luglio 1881 n. 333 (serie 3ª) sortite nella *seconda estrazione a sorte* eseguitasi nei giorni 1 e 2 luglio 1890.

N. 360 Obbligazioni del capitale nominale ciascuna di L. 100 del complessivo capitale di L. 36,000.

2230	2241	2277	2282	2291
2300	2312	2333	2335	2390
2146	2155	2406	2517	2530
2535	2582	2605	2618	2632
2668	2704	2721	2724	2729
2744	2759	2762	2783	2805
2806	2829	2832	2924	2979
2983	3011	3097	3110	3136
3147	3224	3239	3329	3332
3356	3373	3439	3452	3471
3476	3480	3489	3637	3646
3649	3705	3767	3797	3802
3811	3814	3817	3831	3838
3844	3854	3875	3992	4015
4016	4054	4066	4087	4095
4126	4172	4173	4348	4355
4374	4390	4489	4505	4522
4537	4559	4560	4576	4583
4587	4595	4606	4617	4327
4744	4751	4772	4795	4872
4890	4920	4921	4933	4993
5019	5015	5096	5118	5120
5580	5629	5640	5671	5721
5750	5772	5829	5864	5878
5898	5924	5981	5984	5996
6036	6058	6074	6078	6090
6136	6150	6173	6190	6202
6304	6344	6355	6361	6412
6460	6471	6437	6504	6589
6597	6325	6626	6674	6692
6757	6806	6821	6827	6852
6898	6903	6906	6936	6980
7011	7015	7017	7037	7067
7070	7120	7.57	7173	7180
7192	7207	7220	7240	7311
7369	7376	7384	7434	7505
7527	7534	7539	7548	7557
7577	7595	7654	7716	7798
7815	7828	7870	7887	7896
7905	7980	7993	7997	8022
8038	8099	8118	8132	8146

8175	8180	8261	8287	8314
8323	8331	8348	8381	8400
8402	8407	8437	8452	8471
8488	8533	8537	8574	8583
8602	8660	8707	8715	8728
8751	8837	8854	8862	8901
8938	8971	8974	9009	9015
9021	9028	9044	9058	9075
9083	9088	9136	9152	9194
9209	9232	9249	9251	9272
9297	9302	9336	9413	9440
9482	9497	9503	9517	9536
9585	9610	9613	9620	9641
9670	9674	9700	9715	9777
9806	9819	9828	9835	9839
9862	9900	9918	9938	9972
10010	10101	10104	10139	10145
10171	10188	10236	10261	10268
10454	10458	10491	10546	10551
12796	12802	12851	12864	12884
12960	12963	12978	13008	13103
13178	13206	13255	13265	13314
13333	13345	13367	13382	13401
13422	13423	13496	13560	13574
13613	13627	13645	13700	13729
13738	13745	13754	13778	13783
13816	13831	13838	13849	13917
13932	13937	13939	13944	13991
13994	14035	14037	14059	14080
14140	14155	14160	14195	14222
14230	14356	14366	15400	15406

N, 245 Obbligazioni del Capitale nominale ciascuna di L. 200 del complessivo capitale di L. 49,000

1868	1924	1978	1995	2025
2069	2106	2188	2194	2199
2221	2222	2240	2268	2281
2294	2300	2319	2323	2330
2401	2481	2538	2543	2558
2579	2603	2676	2728	2749
2795	2937	2945	2993	3026
3048	3100	3120	3153	3167
3194	3205	3216	3223	3245
3293	3370	3426	3461	3477
3480	3493	3502	3511	3514
3601	3641	3668	3694	3721
3743	3748	3801	3808	3818
3845	3854	3865	3884	3885
3900	3905	3934	3945	3946
4005	4011	4027	4035	4058
4065	4070	4083	4101	4124
4137	4144	4145	4272	4290
4328	4313	4355	4408	4454
4536	4549	4551	4571	4587
4632	4635	4637	4654	4671
4717	4734	4748	4776	4787
4789	4813	4870	4971	5010
5031	5049	5078	5090	5113
5164	5167	5170	5292	5293
5310	5323	5324	5371	5382
5407	5417	5430	5438	5473
5540	5552	5601	5749	5752
5753	5766	5778	5834	5844
5860	5877	5884	5895	5942
5951	5952	5958	5959	5976
5979	6004	6048	6049	6090
6176	6183	6198	6223	6262
6310	6314	6374	6386	6390
6415	6491	6516	6583	6608
6609	6627	6644	7328	7339
7366	7373	7455	7459	7477
7500	7533	7534	7577	7633
7689	7693	7757	7800	7818
7822	7843	7858	7891	7899
7946	7979	8001	8013	8028
8029	8031	8033	8036	8081
8157	8189	8206	8216	8229
8331	8334	8338	8375	8377
8382	8389	8432	8458	8461
8486	8512	8520	8542	8587
8595	8610	8614	8677	8693
8695	8782	8796	8807	8830
8834	8848	8928	8930	8961

N. 197 Obbligazioni del capitale nominale ciascuno di L. 500 del complessivo capitale di L. 98,500.

2126	2162	2167	2175	2191
2203	2218	2223	2276	2300
2331	2343	2380	2390	2395
2413	2422	2436	2445	2456
2463	2526	2545	2595	2596
2630	2632	2647	2710	2720
2733	2742	2761	2773	2783
2821	2857	2878	2892	2929
2934	2950	2984	3024	3049
3089	3138	3160	3226	3242
3246	3320	3324	3336	3348
3379	3384	3400	3450	3457
3476	3538	3684	3694	3695
3712	3719	3752	3823	3848
3871	3906	3911	3943	3948
3956	3963	4141	4143	4151
4164	4190	4215	4232	4297
4421	4467	4492	4494	4501
4506	4521	4527	4528	4530
4587	4599	4627	4675	4711
4731	4743	4748	4768	4792
4793	4815	4845	4855	4896
4905	4913	4935	4945	4955
4964	4998	5022	5027	5052
5093	5110	5114	5133	5230
5357	5365	5378	5383	5399
5435	5458	5483	5498	5513
5563	5590	5593	5669	5674
6494	6525	6532	6537	6545
6621	6687	6703	6734	6749
6760	6788	6922	6932	6965
6977	6987	6998	7003	7013
7052	7060	7073	7128	7150
7153	7219	7248	7254	7275
7306	7318	7319	7354	7417
7446	7456	7457	7492	7543
7545	7581	7593	7631	7641
7678	7720	7721	7777	7810

7815 7847 7855 7808 7872
7959 7981.

N. 143 Obbligazioni del capitale nominale ciascuna di lire 1000 del complessivo capitale di lire 143,000.

2336 2340 2353 2365 2378
2387 2395 2429 2435 2445
2450 2526 2585 2593 2618
2626 2632 2636 2719 2800
2804 2832 2834 2807 2918
2922 2934 2944 2997 3004
3140 3148 3154 3189 3254
3272 3297 3311 3325 3349
3377 3384 3455 3469 3485
3516 3548 3559 3656 3697
3701 4464 4501 4515 4538
4619 4658 4663 4712 4722
4769 4785 4787 4898 4928
4949 4950 4964 4970 4981
5011 5021 5022 5023 5042
5047 5072 5078 5097 5103
5109 5126 5192 5194 5208
5220 5268 5286 5300 5319
5342 5349 5358 5425 5451
5453 5495 5545 5551 5556
5565 5573 5578 5581 5586
5646 5686 5706 5825 5897
5899 5914 5918 5943 5984
5986 6004 6005 6020 6066
6077 6086 6198 6232 6245
6250 6305 6309 6326 6339
6385 6396 6473 6483 6487
6489 6515 6550 6587 6589
6632 6645 6734.

N. 402 Obbligazioni del capitale nominale ciascuna di lire 5000 del complessivo capitale di lire 2,010,000.

1556 1564 1567 1577 1605
1615 1632 1633 1688 1708
1733 1746 1755 1759 1760
1829 1852 1872 1887 1938
1978 1980 2008 2056 2079
2084 2106 2111 2115 2143
2153 2156 2181 2202 2205
2210 2237 2248 2251 2259
2266 2280 2304 2318 2379
2387 2415 2422 2484 2523
2529 2566 2619 2630 2636
2382 2689 2723 2730 2750
2773 2807 2822 2823 2830
2361 2867 2896 2959 2907
3009 3017 3019 3023 2929
3037 3051 3096 3160 3208
3229 3256 3272 3331 3353
3359 3367 3477 3500 3512
3537 3552 3562 3619 3621
3625 3636 3657 3698 3706
3714 3728 3758 3768 3793
3802 3812 3841 3873 3879
3963 3997 4021 4027 4069
4083 4086 4087 4115 4151
4162 4166 4168 4210 4212
4307 4327 4331 4353 4359
4573 4600 4612 4654 4659
4722 4737 4750 4759 4797
4774 4850 4851 4860 4868
4888 4914 4995 5029 5061
5073 5097 5114 5123 5158
5181 5184 5260 5265 5300
5313 5344 5351 5379 5384
5463 5483 5497 5510 5634
5660 5723 5764 5791 5795
5801 5808 5829 5850 5985
6007 6039 6059 6075 6078
6081 6106 6131 6140 6159
6165 6169 6195 6254 6255
6263 6300 6305 6306 6327
6378 6384 6385 6399 6402
6413 6431 6463 6466 6470
6480 6489 6502 6554 6673
6684 6706 6760 6762 6799
6801 6818 6859 6873 6933
6939 6946 6958 7012 7027
7092 7093 7104 7126 7149
7153 7179 7209 7227 7237
7272 7368 7371 7415 7442
7447 7486 7503 7571 7617
7621 7640 7670 7743 7781
7788 7793 7802 7806 7810
7842 7897 7902 7929 7944
7965 7983 7988 8007 8065
8110 8116 8144 8217 8224
8227 8269 8326 8353 8382
8464 8465 8489 8490 8535
8540 8550 8580 8689 8764
8766 8769 8809 8810 8896
8933 8940 8947 8967 9007
9017 9030 9039 9052 9061
9074 9076 9121 9123 9196
9208 9266 9284 9299 9334
9370 9406 9424 9460 9538
9567 9601 9712 9725 9808
9822 9825 9829 9873 9925
9938 9943 9956 10028 10033
10045 10047 10093 10105 10148
10182 10188 10207 10238 10268
10271 10294 10296 10299 10316
10318 10329 10470 10491 10493
10510 10539 10574 10593 10599
10654 10630 10706 10708 10727
10754 10767 14746 14747 14752
14756 14774 14805 14813 14820
14825 14848 14852 14854 14872
14884 14912 14914 14916 14923
14954 14934 14976 15032 15081
15092 15126 15149 15159 15174
15179 15203 15219 15259 15263
15272 15283

N. 166 Obbligazioni del capitale nominale ciascuna di lire 10,000 del complessivo capitale di lire 1,660,000.

1990 1991 2029 2063 2114
2123 2163 2169 2181 2216
2233 2276 2286 2291 2298
2356 2359 2458 2472 2500.

2501	2540	2542	2546	2588
2597	2606	2612	2650	2661
2759	2780	2811	2823	2829
2848	2890	2894	2954	2965
2936	2974	2931	2995	3029
3052	3094	3103	3120	3121
3170	3193	3196	3202	3204
3271	3278	3289	3290	3294
3307	3335	3357	3364	3378
3381	3409	3411	3436	3456
3471	3478	3480	3482	3519
3530	3564	3612	3618	3625
3661	3760	3772	3820	3833
3871	3924	3963	3983	4061
4074	4169	4224	4248	4317
4328	4339	4350	4351	4378
4107	4410	4445	4470	4554
4573	4615	4621	4635	4645
4667	4729	4746	4769	4808
4815	4836	4851	4852	4866
4951	4956	5014	5053	5055
5067	5101	5107	5111	5138
5165	5213	5268	5274	5321
5357	5363	5369	5384	5399
5400	5412	5888	5399	5924
5931	5943	5972	5973	5979
5980	5999	6030	6053	6185
6250	6252	6275	6292	6295
6312	6341	6348	6380	6412
6427				

N. 3 Obbligazioni del capitale nominale ciascuna di lire 20,000 del complessivo capitale di lire 60,000.

299	303	319

N. 23 Obbligazioni del capitale nominale ciascuna di lire 50 000 del complessivo capitale di lire 1,150,000.

21	58	77	96	116
157	184	213	257	301
327	309	408	4.3	425
467	473	491	536	539
544	555	557		

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori con tutto settembre p. v.

Il rimborso del capitale rappresentato dai titoli estratti avrà luogo a cominciare dal 1° ottobre 1890 presso la Cassa centrale del Debito Pubblico in Roma, presso il Banco di Napoli e presso le Tesorerie provinciali, escluse quelle di Napoli e di Roma al seguito di regolare domanda dei possessori sopra mandati emessi da questa Direzione Generale e contro restituzione delle Obbligazioni senza cedole.

Roma, 2 luglio 1890.

Pel Direttore Generale
L'Ispettore Generale: DURANDI.

Visto per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei Conti
BORGIOTTI.

Pel Direttore Capo della 3ª Divisione
DARDANO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento cioè: N. 885498 d'iscrizione sui registri dalla Direzione generale per lire 70, al nome di Tironi Maria-Amalia e *Giuseppe* fu Gottardo-Augusto, minori, sotto l'amministrazione della madre Teodorovich Santina, domiciliata in Venezia;

e N. 889473 per lire 65, al nome di Tironi Maria-Amalia e Giuseppe fu Gottardo-Emilio, minori, sotto l'amministrazione della madre Teodorovich Maria-Santa fu Giuseppe, vedova Tironi, domiciliata in Venezia, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Tironi Maria-Amalia e *Gottardo-Giuseppe* fu *Gottardo Emilio*, minori, sotto l'amministrazione della madre Teodorovich Maria Santa fu Giuseppe, vedova Tironi, domiciliata in Venezia, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 giugno 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 12 luglio 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì 755, 4
Umidità relativa a mezzodì 62
Vento a mezzodì . . . . . SE. forte.
Cielo a mezzodì . . . . . sereno.
Termometro centigrado { massimo 30°, 7, minimo 16 , 9,

12 luglio 1890.

Europa pressione leggermente elevata occidente, alquanto bassa irregolare altrove. Costa occidentale Francia 761; Riga 749.

Italia 24 ore: barometro disceso intorno tre mill. Nord centro, meno Sud; pioggie temporali Nord; venti vari qua là freschi; temperatura diminuita Nord; alquanto salita altrove. Stamane cielo coperto piovoso Nordovest, nuvoloso Lombardia e Veneto, sereno Italia inferiore. Venti deboli freschi meridionali. Barometro 754 a 755 Nord e Sardegna; 759 coste ionica. Mare calmo.

Probabilità: venti freschi meridionali Italia superiore, mare mosso, temperatura elevata Italia inferiore.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 13 luglio 1890

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 755, 5
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 80
Vento a mezzodì . . . . . SE. debole.
Cielo a mezzodì . . . . . coperto.
Termometro centigrado { massimo = 20°, 1, minimo = 16°, 1,

Pioggia in 24 ore: mm. 11,1.

13 luglio 1890.

Europa pressione abbastanza elevata al occidente (767), bassa al Nord (755), pressochè normale a Costantinopoli.

Italia depressione secondaria al Nord (754), Roma (755), Cagliari (754). Nelle 24 ore in Italia temporali al Nord e centro, qualche pioggia anche al Sud. Stamani cielo in generale coperto e venti dominanti del terzo quadrante.

Probabilità: venti deboli intorno ponente; ancora temporali con pioggia Italia continentale.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 12 luglio 1890.

Presidenza del presidente FARINI.

La seduta è aperta alle ore 2,30.

VERGA C., **segretario, dà lettura** del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Petizioni.

Leggesi un sunto di petizioni.

Congedo.

Accordasi un congedo di quindici giorni all'onorevole senatore Artom per motivi di salute.

Comunicazioni del Governo

LACAVA, ministro delle poste e dei telegrafi, presenta un progetto di legge sul servizio telefonico, e, a nome del presidente del Consiglio, un progetto di legge contenente provvedimenti per la città di Roma.

MICELI, ministro di agricoltura, industria e commercio, presenta, anche a nome del ministro del Tesoro, un progetto di legge pel riordinamento dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

PRESIDENTE dà atto agli onorevoli ministri della presentazione dei progetti di legge sopracitati che saranno stampati e distribuiti agli Uffici.

Avverte poi i signori senatori che lunedì al tocco si raduneranno gli Uffici e che lo stesso giorno, alle tre pomeridiane, vi sarà seduta pubblica.

La seduta è levata (ore 3 e 35).

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WASHINGTON, 11 — *Senato* — Si approva con 39 voti contro 26, il progetto di legge sulla coniazione dell'argento, raccomandato dalla Commissione mista delle due Camere.

NEW YORK, 11 — Si ha da Messico: « L'anarchia regna a San Salvador. »

WASHINGTON, 11 — Il Governo ha ordinato che due navi da guerra si rechino sulla costa occidentale dell'America Centrale allo scopo di proteggervi gli interessi degli Stati Uniti in seguito ai disordini scoppiati nella Repubblica di San Salvador.

LONDRA, 11 — Secondo lo *Standard*, il presidente del Consiglio bulgaro, Stambuloff, avrebbe dichiarato essere puramente fantastiche le voci di abdicazione del principe Ferdinando al trono di Bulgaria.

LONDRA, 11 — Il *Times* ha da Vienna che gli agenti diplomatici inglese, austriaco, italiano e tedesco a Sofia, avevano raccomandato al Governo bulgaro la clemenza verso il maggiore Panitza.

MADRID, 11 — I socialisti preparano per domenica un *meeting* di protesta contro i padroni, che accusano d'imporre agli operai condizioni inaccettabili.

LONDRA, 11. — E' smentita la voce che il primo lord della Tesoreria, Smith, sarebbe elevato alla Paria e sostituito da lord Randolph Churchill come *Leader* del Gabinetto nella Camera dei Comuni.

BERNA, 11. — Il Consiglio federale ha deciso di togliere il divieto dell'importazione in Svizzera del piccolo bestiame italiano.

FIRENZE, 11. — L'Ambasciata marocchina ha continuato, oggi, la visita dei monumenti della città.

Stasera, il Duca d'Aosta dà un pranzo in suo onore.

PARIGI, 11. — Senato — Si approva il progetto di legge, quale fu votato dalla Camera, e che colpisce con un diritto di tre franchi la fabbricazione di vini di uve secche, esonerando da ogni diritto, fino a dieci chili, le uve secche destinate alla consumazione e munite di lascia passare.

NEW-YORK, 11. — Si annunzia da Yokohama che la città di Seul nella Corea fu occupata militarmente da marinai americani, sbarcati dalla nave *Swatara*.

NEW YORK, 11. — L'occupazione della città di Seul da parte dei marinai americani della nave *Swatara*, venne effettuata in seguito a domanda del re di Corea.

MADRID, 11. — Nelle ultime 24 ore sono stati denunziati nella provincia di Valenza sei casi di cholera e tredici decessi.

NAPOLI, 11. — E' arrivato il piroscafo *Balduino* con il capitano Casati ed il generale Orero.

BUENOS-AYRES, 11. — Ebbe luogo oggi una importante riunione di banchieri stranieri nella quale si discusse intorno alla questione del corso forzoso. Quindi una deputazione di essi ebbe una conferenza col ministro delle finanze, il quale è fermamente contrario a tale misura.

Il panico aumenta.

Il premio dell'oro è del 220 0[0.

Continua il ritiro dei depositi dalla Banca.

MONTEVIDEO, 11 — Il panico comincia a decrescere. Il premio dell'oro è del 23 0[0.

La carta continua a non essere accettata.

EIDE, 11. — L'Imperatore Guglielmo è giunto, stasera, a bordo del *yacht Hohenzollern*, proveniente da Bergen.

ASSAB, 13. — E' qui giunto il commerciante Viscardi.

L'imperatore Menelik trovasi con Ras Makonnen ad Entotto. La tranquillità è generale sia dal lato del Goggiam sia da quello del Tigrè.

MASSAUA, 13. — Ligg Ilma ed i suoi sottocapi hanno fatto atto di sottomissione al Governatore.

NAPOLI, 13. — Stasera nelle sale del municipio riccamente addobbate, ha avuto luogo il ricevimento in onore del capitano Casati. Vi intervennero i generali Avogadro e Santarelli, senatori e deputati, una larga rappresentanza della Società africana ed una folla di distinti cittadini.

Il capitano Casati parte domani alle 3,35 pom. per Roma.

BERLINO, 13. — Oggi vi fu il pranzo di addio ai tiratori esteri intervenuti alla decima gara del Tiro federale tedesco. Furono fatti molti brindisi. L'on. Adamoli brindò in tedesco applauditissimo.

Gli italiani premiati alla pistola sono: Borgozelli, primo; Sabatti, secondo; Colsi, terzo; Borghi, sesto; Guglielmi, nono; Bonicelli, decimo. Ai bersagli ordinari: Lindaro, quarto; Volpati, sesto; Pasqualin, ottavo, e Gagliardi, nono. Ai bersagli di campagna: Fisogni, quarto, ed Arrighi, ottavo. Al tiro alla selvaggina: Pasqualin, nono. Al tiro alla lepre: Corte, settimo, e Pasqualin, decimo.

Inoltre, circa trenta tiratori italiani ottennero premi minori. Gli italiani ottennero complessivamente sessantadue coppe.

I tiratori Zoan, Sabatti e Jogliati si servirono soltanto di Vetterli, unica arma di guerra adoperata, mentre tutti gli altri tiratori usavano armi di precisione.

Questa sera la Colonia italiana offre una bicchierata in onore dei tiratori nazionali.

MADRID, 13. — Gli ultimi dispacci giunti da Valenza constatano che la situazione sanitaria in quella provincia è immutata.

Si dice che il cholera sia scoppiato in Valença (Portogallo)

MADRID, 13. — Ieri, nella provincia di Valenza, vi furono 12 casi e sei decessi di cholera

PARIGI, 13. — La città è animatissima, malgrado l'incertezza del tempo.

Le Società alsaziane fecero, stamane, senza incidenti, una grande dimostrazione alla statua di Strasburgo.

Nel pomeriggio, la cantata di Massenet fu eseguita benissimo da 2000 artisti nel cortile del Louvre.

Il presidente della Repubblica, Carnot, vi assistette e fu molto acclamato.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 luglio 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore Nom.	Valore Vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. m.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
Rendita 5 0/0 1ª grida	1 luglio 90	—	—		— —	94,25 30 32 1/2		— —	ex coup. L. 2,17
» 2ª »	—	—	—	94,12 1/2 94,15	94 13 3/4			— —	
detta 3 0/0 1ª grida	1 aprile 90	—	—		— —			— —	
» 2ª »	»	—	—		— —			61 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			96 80	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			97 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			95 50	
» Rothschild	1 giug. 90	—	—		— —			98 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 90	500	500		— —			468 — 1	
» 3 0/0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			440 —	
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			430 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1 aprile 90	500	500		— —			465 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			483 —	
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			500 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			710 — 2	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			567 — 3	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 90	1000	750		— —			1782 —	
» » Romana	1 luglio 90	1000	1000		— —			1055 — 4	
» » Generale	»	500	250	475	475 —	475 474 1/2 474		— 5	
» » di Roma	»	500	500		— —			625 6	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			75 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 90	500	500		— —			480 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			473 —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 90	500	500		— —			595 — 7	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			160 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 aprile 90	500	500		— —	899 100		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			1160 — 8	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 luglio 90	500	500		— —			265 —	
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	477 76 75 74		— — 9	
» » dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250		— —			276 » 10	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genn. 90	500	500		— —			195 —	
» » » » cert. provv.	»	—	—		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			158 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			32 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 90	500	500		— —			362 11	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			250 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			240 »	
» » del Caoutchouc	»	200	200		— —			190 —	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			90 —	
» » Vita	»	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			288 » 12	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			478 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			201 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » II.	1 luglio 90	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno
11 luglio 1890
Consolidato 5 0/0 . . . . L. 94 058
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 91 888
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . . » 59 375
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 58 020
V. Trocchi, presidente.

1) Ex coup. L. 12,50 — 2) Ex coup. e div. L. 23,50 — 3) Id. L. 12,50 — 4) Ex coup. L. 25 — 5) Id. L. 6,25 — 6) Id. L. 6,25 — 7) Id. L. 12 — 8) Id. L. 12,50 — 9) Ex coup. e div. L. 20 — 10) Ex coup. L. 6,25 — 11) Ex acc. div. L. 15 — 12) Ex coup. L. 6,33.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 20
	Parigi	Chèques	101 —	101 —	»
4	Londra	90 giorni	»	»	25 25
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 Luglio
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

[illegible]

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1890.

Rendita 5 0/0 . . . . 96 80
» 3 0/0 . . . . 61 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0 — —
Prestito Rothschild 5 0/0 98 50
Obbl. Città di Roma 4 0/0 440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito . . . 465 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale . 485 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1/2 0/0 500 —
Az. Ferr. Meridionali . . 730 —
» » Mediterranee . 580 —
» » » (certificati provv.) . 570 —
» Banca Nazionale . . . 1790 —
» » Romana . . . . 1060 —
» » Generale . . . 468 —

Az. Banca di Roma . . . . 655 —
» » Tiberina . . . . 75 —
» » Ind. e Comm. 488 —
» » » » (certif. provv.) 480 —
» » Provinciale . — —
» Soc. Cred. Mobiliare 625 —
» » » Meridion. 220 —
» » per Illum. a Gaz (stampigliato) . 950 —
» » certif. provvis. Emissione 1888. — —
» » Acqua Marcia 1170 —
» » per condotte di acqua . . . . . . 272 —
» » Generale per la Illuminazione . 210 —
» » Immobiliare . . 530 —

Az. Soc. Molini e Magazzini Generali. . . 270 —
» » Tramway Omnib. 155 —
» » Fondiar. Italiana 35 —
» » delle Miniere e Fond. Antimonio — —
» » Mater. Laterizi . 225 —
» » Navigazione Generale Italiana . 370 —
» » Metall. Italiana 340 —
» della Piccola Borsa 245 —
» » Fondiar. Incendi 90 —
» » » Vita . . 225 —
» » Caoutchouc . . . 195 —
Obbl. Soc. Immobiliare 5 0/0 . . . . 478 —
» Soc. Immob. 4 0/0 201 —
» » Ferroviarie . . . 295 —